



ALLEGATO C)

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA DA PARTE DEI VOLONTARI
“**ANZIANI DI PUBBLICA UTILITÀ**” PRESSO SCUOLE ED ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE
DEL CENTRO ABITATO DEI COMUNI DI VELLETRI E LARIANO.

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di in presso
..... con la presente scrittura privata, da valere come legge tra:

- il Comune di Velletri (CF. 01493120586), Ente capofila del Distretto socio-sanitario RM 6/5, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Nanni Costa, nata a Roma il 02/07/1964, la quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse esclusivo del Comune di Velletri nella qualità di Dirigente del Settore II - Servizi al Cittadino e alla Persona, domiciliata ai fini della presente presso la sede comunale, che sottoscrive il presente atto;

e

- l'Organizzazione di Volontariato/Associazione di promozione sociale denominata, (CF/P.IVA.) avente sede legale in via iscritta nel *Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato/Registro regionale dell'associazionismo* con provv.to n. del , nella persona del Legale rappresentante il/la Sig./Sig.ra nato/a a il (C.F.) e residente a, in via ;

PREMESSO CHE

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione e dal comma 5 dell'art. 3 del D.lgs. 267/2000 (*TUEL*);



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



- il “Codice del Terzo settore” approvato con D.lgs. n. 117/2017, riconosce “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia”, e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali” (art. 2 del D.lgs. n. 117/2017);

- il “Codice del Terzo settore” definisce “volontario” la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, “mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione” (art. 17 del D.lgs. n. 117/2017);

- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;

- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;

- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 812 del 29/11/2017, con cui la Regione Lazio, coerentemente con le politiche regionali “Progetto TE – Lazio per la Terza Età”, ha stanziato un contributo *una tantum* destinato ai Distretti socio-sanitari di cui alla DGR n. 660/2017 e ai Municipi di Roma Capitale volto alla valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani con particolare riferimento alle persone iscritte nei Centri sociali anziani ovvero presenti nelle Case di riposo e/o negli altri luoghi di aggregazione degli anziani situati sul territorio dei Comuni di Velletri e Lariano;

Visto l'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore”, secondo cui le Amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale convenzioni volte allo svolgimento, in favore di terzi, di attività o servizi sociali di interesse generale;

Visto, altresì, il comma 3 dell'art. 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Visto l'art. 11 della Legge Regionale Lazio n. 29/1993 in base al quale gli enti locali possono stipulare



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



convenzioni con organizzazioni di volontariato, purché queste siano iscritte da almeno sei mesi nel *Registro regionale delle organizzazioni di volontariato* e dimostrino attitudine e capacità operative in relazione all'attività da svolgere;

Visto l'art. 7 della Legge Regionale Lazio n. 22/1999 in base al quale gli enti locali possono stipulare convenzioni con Associazioni di promozione sociale purché iscritte nel *Registro regionale dell'associazionismo* di cui all'art. 9 della medesima Legge Regionale;

Preso atto che

- in occasione dell'incontro del 18/09/2018, il Comitato Istituzionale del Distretto Socio-sanitario RM 6/5 (Velletri-Lariano) ha ritenuto opportuno destinare le sopramenzionate risorse stanziare dalla Regione Lazio, in parte, per l'attivazione del servizio di sorveglianza da parte delle persone anziane presso le scuole ed altre strutture pubbliche del centro abitato;
- in attuazione delle direttive del Comitato Istituzionale del Distretto socio-sanitario RM 6/5 e delle Deliberazioni di Giunta del Comune di Velletri n. 162 del 05/10/2018 e del Comune di Lariano n. 104 del 10/10/2018, quota parte del suddetto contributo regionale è stato destinato per la realizzazione di attività di sorveglianza e vigilanza da parte di persone anziane mediante sottoscrizione di Convenzione previa procedura comparativa rivolta alle organizzazioni di volontariato e alle Associazioni di Promozione sociale, ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore;
- che il Comitato Istituzionale del Distretto Socio-sanitario RM 6/5 (Velletri-Lariano), nell'incontro del 29/10/2019, ha ritenuto opportuno dare ulteriore prosecuzione per l'anno 2020 delle suddette attività mediante sottoscrizione di Convenzione con un Ente del Terzo settore da individuarsi, utilizzando a tale scopo anche la restante quota, pari ad € 10.700,00, del suddetto contributo attribuito con D.G.R. Lazio n. 812 del 29/11/2017;

Premesso che, allo scopo di garantire, nell'ambito del territorio dei Comuni ricompresi nel Distretto socio-sanitario RM 6/5 (Velletri-Lariano), lo svolgimento di attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi pubblici volte ad offrire alle persone anziane un'opportunità di partecipazione attiva alla vita sociale della comunità di appartenenza recuperandone e valorizzandone le esperienze di vita, **si individua la seguente attività di volontariato:**

- vigilanza e sorveglianza da parte di volontari anziani presso scuole e strutture pubbliche, parchi,



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



giardini e impianti sportivi comunali del centro abitato dei Comuni di Velletri e Lariano, mediante la figura del Volontario *Anziano di pubblica utilità*, per n. 10 mesi dell'anno 2020 in concomitanza con i periodi di svolgimento delle attività scolastiche e, in particolare, nei periodi gennaio-giugno 2020 e settembre-dicembre 2020, con un'interruzione delle attività corrispondente al periodo di chiusura estiva delle scuole (luglio-agosto).

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituitesi, convengono quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE E SOGGETTI

I richiami e le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, di seguito definito *Convenzione*, che costituisce anche il regolamento per l'esecuzione del servizio svolto dai Volontari *“Anziani di pubblica utilità”* che andranno ad operare sul territorio dei Comuni del Distretto socio-sanitario RM 6/5 (Velletri-Lariano), scelti tra gli appartenenti all'Organizzazione di volontariato/Associazione di promozione sociale _____, che siano, altresì, iscritti nei Centri sociali anziani ovvero presenti nelle Case di riposo e/o negli altri luoghi di aggregazione degli anziani situati sul territorio dei Comuni di Velletri e Lariano, in armonia con quanto prescritto dalle direttive regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 29/11/2017.

Soggetti della presente convenzione sono il Comune di Velletri, Ente capofila del Distretto socio-sanitario RM 6/5, e l'Organizzazione di volontariato/Associazione di promozione sociale _____, iscritta nel *Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato/Registro regionale dell'associazionismo* con provvedimento n. ____ del _____, di seguito denominata *Organizzazione/Associazione*.

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione di un'attività di volontariato consistente nella vigilanza e nella sorveglianza da parte di volontari anziani nei pressi di alcune scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nonché presso strutture pubbliche, parchi, giardini e impianti sportivi comunali ricadenti nell'ambito del centro abitato dei Comuni del Distretto Socio-sanitario RM 6/5 (Velletri-Lariano) mediante la figura dell'*Anziano di pubblica utilità*, con l'obiettivo di offrire alle persone



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



anziane interessate un'opportunità di partecipazione attiva alla vita sociale della comunità di appartenenza recuperandone e valorizzandone le esperienze di vita, attraverso lo svolgimento di attività volte ad agevolare l'attraversamento degli alunni all'ingresso e all'uscita dagli edifici scolastici in condizioni di sicurezza, nonché a consentire una maggiore fruizione delle strutture pubbliche citate da parte della collettività.

L'attività descritta verrà svolta da Volontari anziani in possesso dei requisiti elencati nel **punto 5.** dell'Avviso Pubblico (ALL. A), scelti tra gli appartenenti all'Organizzazione/Associazione _____ che siano, altresì, **iscritti nei Centri sociali anziani ovvero presenti nelle Case di riposo e/o negli altri luoghi di aggregazione degli anziani situati sul territorio dei Comuni di Velletri e Lariano**, in armonia con quanto prescritto dalle direttive regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 29/11/2017.

Per lo svolgimento delle attività descritte l'organizzazione di volontariato/associazione di promozione sociale potrà avvalersi esclusivamente di volontari, così come definiti ex art. 17 d.lgs. n. 117/2017.

L'attività di vigilanza e sorveglianza si svolgerà sul territorio comunale di Velletri e Lariano ed è intesa come prestazione di un servizio pubblico volontario, aggiuntivo e non sostitutivo rispetto a quello ordinariamente svolto dai rispettivi Comandi di Polizia Locale, con il fine di collaborare allo sviluppo delle azioni di prevenzione riguardanti l'attività di educazione e di sicurezza stradale.

L'attività di volontariato dovrà essere effettuata davanti ai plessi di alcune scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nonché presso strutture pubbliche, parchi, giardini e impianti sportivi comunali del centro abitato dei Comuni di Velletri e Lariano da individuarsi e modularsi in coordinamento con il rispettivo competente Comando di Polizia Locale sulla base delle specifiche necessità di presidio dei plessi scolastici e delle strutture suddette.

In particolare, l'attività di sorveglianza presso gli edifici scolastici dovrà essere svolta con presenza giornaliera e coprire gli orari di entrata e di uscita per un massimo di 1 ora al giorno (25 minuti prima e 5 minuti dopo rispetto all'orario di ingresso; 5 minuti prima e 25 minuti dopo l'orario di uscita) in tutti i giorni di frequenza previsti dal calendario scolastico.

Per quanto attiene, invece, all'attività di sorveglianza e vigilanza presso altre strutture pubbliche, parchi, giardini e impianti sportivi comunali, fermo restando il massimo di 1 ora al giorno per l'attività giornaliera di ciascun Volontario, gli orari e i luoghi da presidiare saranno successivamente individuati



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



dall'Amministrazione.

ART. 3 – MODALITÀ OPERATIVE

Ciascun Volontario “*Anziano di pubblica utilità*”, svolgerà le attività di cui alla presente Convenzione secondo turni e orari, nonché in luoghi determinati, che l’Organizzazione/ Associazione concorda preventivamente con il Comando di Polizia Locale di riferimento.

A tal fine, l'Organizzazione/Associazione si impegna ad assicurare la tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Locale di riferimento del **calendario settimanale** delle **presenze** e delle **disponibilità** dei Volontari **entro il giovedì della settimana precedente** rispetto a quella oggetto della suddetta programmazione settimanale.

Il competente Comando di Polizia Locale provvederà, entro il venerdì della settimana precedente rispetto a quella oggetto di programmazione, a comunicare i plessi scolastici ed, eventualmente, le strutture pubbliche, parchi, giardini e impianti sportivi comunali che dovranno essere presidiati da parte dei Volontari “*Anziani di pubblica utilità*”.

L'Organizzazione/Associazione si impegna a dare **tempestiva comunicazione** all’Ente, nonché al Comando di Polizia Locale di competenza, delle **eventuali interruzioni** nella realizzazione del progetto e delle **sostituzioni** dei Volontari impiegati.

L’Organizzazione/Associazione garantisce, altresì, che le attività in oggetto - comprensive di quelle connesse al ruolo di Coordinatore descritto all'art. 6 - siano svolte, in via esclusiva, da Volontari inseriti nel Registro nominativo di cui al successivo art. 4 e formati ai sensi del successivo art. 5 della presente Convenzione.

I Volontari “*Anziani di pubblica utilità*”, nello svolgimento dell'attività di sorveglianza e vigilanza, osservano le eventuali ulteriori disposizioni operative loro impartite dalla Polizia Locale in ordine agli orari ed i luoghi di esecuzione dei servizi.

Nell’esecuzione del servizio di sorveglianza innanzi alle scuole, strutture pubbliche, parchi, giardini e impianti sportivi comunali, i Volontari “*Anziani di pubblica utilità*” devono assicurarsi, a norma degli articoli 190 e 191 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 recante il “*Nuovo Codice della Strada*”, che:

- gli alunni, per attraversare la carreggiata, si servano dell’attraversamento pedonale;



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



- i conducenti si fermino quando gli studenti transitano sugli attraversamenti pedonali e diano la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi, agli alunni che si accingono ad attraversare sui medesimi attraversamenti pedonali.

In capo ai Volontari “*Anziani di pubblica utilità*” è escluso qualsiasi potere repressivo e di accertamento delle violazioni nonché di accertamento dell'identità personale.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI VOLONTARI – REGISTRO NOMINATIVO

L'Organizzazione/Associazione propone all'Ufficio per le Politiche dei Servizi alla Persona del Comune di Velletri i nominativi dei Volontari disponibili ad effettuare il servizio ed aventi i requisiti indicati al **punto 5.** dell'Avviso Pubblico (ALL. A) sotto riportati:

- avere un'età non inferiore ai 50 anni e non superiore ai 75 anni;
- essere titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio;
- essere residenti nel Comune di Velletri o nel Comune di Lariano;
- essere iscritti nei Centri sociali anziani, ovvero presenti nelle Case di riposo e/o negli altri luoghi di aggregazione degli anziani situati sul territorio dei Comuni di Velletri e Lariano;
- essere in possesso di idoneità psico-fisica a svolgere il servizio di vigilanza e sorveglianza comprovata da certificazione rilasciata dalla competente ASL risalente a data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al presente Avviso pubblico;
- essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per l'accesso al pubblico impiego;
- non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.

I nominativi dei Volontari disponibili ad effettuare il servizio sono inseriti, a cura dell'Organizzazione/Associazione, in uno specifico Registro, anche informatico, da conservarsi nella sua sede e da esibirsi su richiesta del personale del Comune di Velletri per gli opportuni controlli in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 7.

L'Organizzazione/Associazione mantiene aggiornato il Registro nominativo dei Volontari, da cui sia



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



desumibile per ciascuno di essi e in ogni momento, il possesso dei requisiti soggettivi sopraindicati nonché l'avvenuta frequentazione del corso di formazione di cui al successivo art. 5 della presente Convenzione.

Ai fini della verifica delle attività svolte da ciascun Volontario nonché del rispetto dei divieti inerenti all'utilizzo illegittimo dei segni distintivi di cui all'art. 9, nel Registro devono altresì essere riportate, per ciascun Volontario "*Anziano di pubblica utilità*", le attività svolte, con particolare riferimento alle relative individuazioni orarie ed alle aree territoriali interessate.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento la sospensione o la cancellazione del Volontario dal Registro.

ART. 5 – FORMAZIONE

I Volontari dell'Organizzazione/Associazione disponibili ad effettuare il servizio, prima di effettuare attività di vigilanza e sorveglianza, devono frequentare un corso di formazione della durata di ore 2 (due), condotto a cura del rispettivo Comando di Polizia Locale competente.

ART. 6 - ADEMPIMENTI RECIPROCI

L'Organizzazione/Associazione s'impegna affinché le attività elencate nei precedenti articoli, siano rese con continuità garantendo la sostituzione degli operatori assegnati ed assenti, per qualsiasi motivo, nei periodi preventivamente concordati secondo le modalità operative di cui al precedente art. 3, nonché di quelli ritenuti inidonei a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

L'Organizzazione/Associazione s'impegna, altresì, ad utilizzare, a tali fini, solo le persone i cui nominativi siano inseriti nel Registro nominativo dei Volontari di cui all'art. 4 che siano state, altresì, formate ai sensi dell'art. 5.

L'Organizzazione/Associazione s'impegna, inoltre, a comunicare immediatamente all'Amministrazione e al competente Comando di Polizia Locale le eventuali interruzioni dell'attività e la sostituzione dei Volontari.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente al responsabile dell'Organizzazione/Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione della presente Convenzione e sulla sua validità.



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



L'Amministrazione potrà ridimensionare o cessare le singole attività approvate in relazione alla riorganizzazione delle attività stesse, previa comunicazione all'Organizzazione/Associazione.

L'Organizzazione/Associazione provvede a nominare un Coordinatore, scelto tra gli stessi Volontari "Anziani di pubblica utilità" selezionati per le attività oggetto della presente Convenzione, che dovrà:

- svolgere funzioni di organizzazione degli operatori;
- programmare settimanalmente le assegnazioni dei Volontari assicurandone la comunicazione, secondo le modalità specificate all'art. 3;
- preoccuparsi della sostituzione degli assenti;
- fungere da referente con il Comune di Velletri, con i Comandi di Polizia Locale dei Comuni di Velletri e Lariano e con le Istituzioni scolastiche interessate dallo svolgimento delle attività.

ART. 7 – VERIFICHE E RISOLUZIONE

I responsabili dell'Organizzazione/Associazione dovranno verificare che le attività siano svolte con modalità concordate e nel rispetto delle normative vigenti.

I responsabili dell'Organizzazione/Associazione dovranno altresì far pervenire all'Ufficio per le Politiche dei Servizi alla Persona del Comune di Velletri, con cadenza mensile, una relazione delle attività svolte attestando, altresì, che le stesse siano state svolte secondo le modalità concordate e nel rispetto delle normative vigenti.

Il Comune di Velletri, a mezzo del proprio personale, si riserva la facoltà di verificare periodicamente, attraverso idonee modalità, la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione da parte dell'Organizzazione/Associazione.

Tale attività di verifica e di controllo può essere svolta in qualsiasi momento ed anche in base a segnalazioni di singoli cittadini e di forze sociali interessate.

Qualora le verifiche evidenzino carenze che, a giudizio dell'Ente, siano rimediabili senza pregiudizio alcuno per l'intero servizio, l'Organizzazione/Associazione verrà informata per iscritto delle modifiche e degli interventi da eseguire, che andranno immediatamente effettuati senza oneri aggiuntivi per il Comune di Velletri. Al contrario, in caso di carenze da considerarsi gravi e irrimediabili, in quanto incidenti sul servizio in modo pregiudizievole, ovvero nel caso in cui l'Organizzazione/Associazione non abbia



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



prontamente posto in essere le modifiche e gli interventi indicati dall'Amministrazione, il Comune di Velletri si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta, mediante raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata, ad opera del Comune di Velletri.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Organizzazione/Associazione dovrà garantire che i Volontari siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse con lo svolgimento delle attività stabilite in questa Convenzione e per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 D.lgs. n. 117/2017.

Pertanto, l'Organizzazione/Associazione stipula una polizza, con validità non inferiore alla durata dell'affidamento, per assicurare i propri Volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stabilite in questa Convenzione nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

A tale scopo, l'Organizzazione/Associazione presenta la seguente polizza assicurativa: polizza rilasciata da - Agenzia di, numero in data/..../...., scadenza/..../....

In base al disposto del comma 3 dell'art. 18 del D.lgs. n. 117/2017, la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche e i relativi oneri sono a carico del Comune di Velletri con il quale viene stipulata la Convenzione.

ART. 9 - SEGNI DISTINTIVI

I Volontari, i cui nominativi siano inseriti nel Registro nominativo dei Volontari di cui all'art. 4 che siano stati, altresì, formati ai sensi dell'art. 5, dovranno portare durante l'attività di servizio pubblico volontario:

- un apposito tesserino di riconoscimento personale, con i dati identificativi ed una fotografia formato tessera;

- un giubbotto ad alta visibilità retroriflettente sul quale sarà stampata la scritta “*NONNO-VIGILE*-[denominazione dell'Organizzazione/Associazione]” riportante altresì il logo specifico con la dicitura “*Progetto Regione TE – Lazio per la Terza Età*”, che sarà trasmesso successivamente dal Comune di Velletri;



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



- una paletta per segnalazioni priva di simboli o iscrizioni idonei a confonderla con quella in uso alle forze di polizia stradale quale segnale distintivo previsto dall'art. 12 D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 recante il “*Nuovo Codice della Strada*” e descritto dall'art. 24 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 recante “*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*”.

Tali oggetti, aventi le caratteristiche indicate, dovranno essere forniti dall'Organizzazione/Associazione e potranno essere oggetto di rimborso ai sensi del successivo art. 10.

Ai Volontari “*Anziani di pubblica utilità*” in servizio è fatto obbligo di utilizzare gli oggetti di cui al precedente comma quali dispositivi per la sicurezza individuale del Volontario e degli alunni, nonché quali segni dimostrativi dell'attività di volontariato di pubblica utilità svolta. Il tesserino di riconoscimento personale deve essere applicato all'altezza del petto, in modo ben visibile.

Ad ogni Volontario “*Anziano di pubblica utilità*” è fatto obbligo di diligente custodia dei descritti segni distintivi dati in dotazione dall'Organizzazione/Associazione, nonché di riconsegna dei medesimi all'Organizzazione/Associazione stessa una volta terminato il periodo di svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione.

È assolutamente proibito l'uso di detti segni distintivi al di fuori dell'orario comandato per lo svolgimento dell'attività. È, altresì, proibito l'utilizzo dei descritti segni distintivi secondo modalità idonee a trarre in inganno i cittadini circa la qualità personale del volontario che la utilizza.

ART. 10 – RIMBORSO DELLE SPESE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, D.lgs. n. 117/2017, l'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo. Sulla base del disposto dell'art. 56, comma 2, D.lgs. n. 117/2017, all'Organizzazione/Associazione possono essere rimborsate, da parte dell'Amministrazione, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, sollevando questa Amministrazione da tutte le responsabilità e sopravvenienti.

L'Amministrazione si impegna a rimborsare all'Associazione le spese da quest'ultima sostenute per l'attività svolta, che si identificano in:

1. Rimborso ai Volontari “*Anziani di pubblica utilità*”, delle spese relative a:
 - spese per i mezzi di trasporto dei Volontari per raggiungere il luogo in cui svolgere le



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



attività previste;

- cura della persona e vestiario sempre consono all'attività da prestare;
- piccole consumazioni per ristoro e spese telefoniche attinenti all'attività da prestare;
- altre tipologie di spese.

2. Oneri assicurativi e spese organizzative, d'ufficio e generali connesse all'attività oggetto della presente Convenzione, quali:

- copertura assicurativa obbligatoria dei Volontari “*Anziani di pubblica utilità*” in attività di cui all'art. 8 della presente Convenzione;
- spese per la fornitura ai Volontari, da parte dell'Organizzazione/Associazione, dei segni distintivi di cui all'art. 9 della presente Convenzione;
- spese telefoniche, fax, postali, canoni vari, cancelleria, etc.

Si specifica che, in merito al rimborso delle spese in favore dei Volontari “*Anziani di pubblica utilità*”, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, D.lgs. n. 117/2017, fermo il divieto di rimborsi di tipo forfetario, l'Organizzazione/Associazione rimborserà al Volontario “*Anziano di pubblica utilità*” soltanto le spese effettivamente sostenute e dallo stesso documentate. Detto rimborso potrà, invero, avvenire anche a fronte di una autocertificazione resa all'Organizzazione/Associazione da parte del Volontario ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 purché le spese non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

Le spese sopra indicate saranno rimborsate all'Organizzazione/Associazione su presentazione di apposita dichiarazione, firmata dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione/Associazione, da presentare all'Amministrazione con cadenza mensile. L'Amministrazione rimborserà all'Organizzazione/Associazione le spese suddette entro 30 giorni dalla loro presentazione, previa le opportune verifiche.

Nessun ulteriore e/o diverso emolumento sarà riconosciuto all'Organizzazione/Associazione per la gestione delle attività di cui trattasi.

La documentazione relativa alle spese in questione, che è a disposizione del Comune di Velletri per eventuali controlli e verifiche, viene raccolta e conservata con diligenza a cura dell'Organizzazione/Associazione.



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



ART. 11 – DURATA

La Convenzione decorre dal mese di gennaio 2020 e avrà durata fino al 31 dicembre 2020.

Le attività dovranno svolgersi per n. 10 mesi dell'anno 2020 in concomitanza con i periodi di svolgimento delle attività scolastiche e, in particolare, nei periodi gennaio-giugno 2020 e settembre-dicembre 2020, con un'interruzione delle attività corrispondente al periodo di chiusura estiva delle scuole (luglio-agosto).

Le Parti contraenti escludono qualsiasi forma di proroga o rinnovo taciti della presente Convenzione.

ART. 12 – VALUTAZIONE E RELAZIONE FINALE

Al termine del periodo di svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Organizzazione/Associazione dovrà far pervenire all'Ufficio per le Politiche dei Servizi alla Persona del Comune di Velletri una relazione finale relativa all'attività svolta dai Volontari “*Anziani di pubblica utilità*”.

Il suddetto documento finale di sintesi e di valutazione del servizio prestato dai Volontari “*Anziani di pubblica utilità*” dell'Organizzazione/Associazione , dovrà riferire in merito al complessivo svolgimento delle attività prestate in attuazione della presente Convenzione, con particolare attenzione ai seguenti indicatori:

- efficacia del progetto sotto il profilo del miglioramento del livello di integrazione e di socializzazione dei Volontari anziani coinvolti;
- efficienza del servizio e delle azioni di prevenzione riguardanti l'attività di educazione e di sicurezza stradale;
- fatti di specifico interesse accaduti ai Volontari “*Anziani di pubblica utilità*” che hanno prestato attività;
- gradimento della popolazione e delle istituzioni, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche.

ART. 13 - CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E SPESE CONTRATTUALI

I rapporti tra il Comune di Velletri e l'Organizzazione/Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede.



CITTÀ DI VELLETRI



COMUNE DI LARIANO



In caso di controversia circa l'applicazione della presente Convenzione, le Parti contraenti esperiranno anzitutto un tentativo di conciliazione.

Per qualsiasi controversia in sede giurisdizionale è competente il Foro di Velletri.

Le spese, i diritti e le imposte eventualmente riferibili alla presente Convenzione sono a carico dell'Organizzazione/Associazione.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Velletri, _____

Per il Comune di Velletri,
il Dirigente del Settore II – Servizi al Cittadino e alla Persona
Dott.ssa Maria Nanni Costa

Per l'Organizzazione/Associazione _____
il Legale Rappresentante
